



Progetto	Mediatecambiente.it Processi educativi per la costruzione e restituzione di prodotti multimediali (video, audio e foto)
Agenzia	Arpa Friuli Venezia Giulia
Strutture coinvolte	Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA)
Problema ambientale, area tematica	Processi territoriali dello sviluppo sostenibile
Norme e programmi	Programma di attività 2018 – 2020 (il progetto ha preso avvio a partire dall'anno 2008)
Destinatari diretti	Istituti scolastici (insegnanti ed allievi), università ed enti di ricerca, istituzioni pubbliche (Regione, Comuni, ASS, ecc.), terzo settore e sistema produttivo, reti informali territoriali, cittadinanza, massmedia
Numero di destinatari coinvolti	Il progetto ha una struttura sistemica: ogni segmento può coinvolgere direttamente da 20/30 studenti (Laboratorio audiovisivo) alle migliaia di fruitori sia in visualizzazione ristretta 100/300 (sale), che allargata (radio, rete internet, festival)
Specifici soggetti coinvolti	Il target coincide con i destinatari coinvolti
Durata e tempi del progetto	Dal 2008 l'attività è continuativa e si articola sui 12 mesi
Ambito di realizzazione	Regione (Laboratori audiovisivi e produzioni audiovisive). Regione/Extra regione (restituzione prodotti). Capodistria (Slovenia) per la produzione audio e sua diffusione
Stato di attuazione	Dal 2008 l'attività è continuativa e si articola sui 12 mesi
Documentazione prodotta	programma delle attività di ARPA FVG • www.arpa.fvg.it • www.ea.fvg.it • www.mediatecambiente.it • https://capodistria.rtvslslo.si/oddaja/L_alveare/173250390 (circa 150 puntate scaricabili) • https://vimeo.com/user25731854 (la piattaforma vimeo di ARPA FVG – LaREA: tutti i video scaricabili) • fb LaREA Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale • fb L'Alveare - Radio Capodistria
Risorse umane e finanziarie	Il personale del LaREA impegnato: 1 dirigente e 3 tecnici/educatori. 3 tecnici/educatori a tempo pieno su tutti i progetti di educazione ambientale. Il progetto Mediatecambiente impegna mediamente 2.000 ore/anno per il personale Arpa FVG. Budget/anno Mediatecambiente: 25.000 Euro (di media) di risorse sul bilancio di ARPA FVG
Obiettivi educativi e risultati attesi	L'obiettivo principale è la costruzione di reti educative territoriali mettendo a sistema le competenze di Arpa FVG con quelle specifiche del settore audiovisivo (Sistema delle mediateche del FVG e Radio Capodistria), nell'ambito dei media "tradizionali" e dei nuovi media. A partire dal nucleo prioritario del progetto sono state aggregate altre competenze, proprie di altrettanti attori e portatori di interessi diffusi (dall'istituzione scolastica agli Enti locali (EELL), dal terzo settore al sistema produttivo). L'obiettivo educativo è focalizzato nel costruire esperienza sul carattere simbiotico uomo/tecnologia. Si è dunque creato, in un decennio, un ecosistema culturale diverso, dove i confini tra educazione formale e informale sono stati superati, orientandosi verso contesti ibridi

Partnership

Il progetto è parte del sistema educativo territoriale, avviato dal 1997, che non è mai fisso e codificato, ma varia a seconda degli interessi e della volontà di sperimentazione. Se, dunque, istituzione scolastica ed EELL possono considerarsi partner stabili seppur diversi negli anni, altri soggetti entrano nel progetto in base al loro interesse particolare: ad esempio associazioni che operano in microcontesti su temi specifici. Il progetto ha perso in definizione sistematica e acquistato in processo sistemico. L'audiovisivo, costituisce, di fatto, lo strumento e non il fine, ponendosi quale sfondo di sperimentazioni educative ampie e diversificate di comunità. Un altro elemento interessante è il contagio interno all'Agenzia, ovvero la realizzazione di prodotti audiovisivi con diversi tecnici afferenti a settori differenti. Questo, oltre a costituire ricchezza di contenuti, consente di valorizzare le competenze proprie di Arpa e il valore pubblico che le stesse sono capaci di esprimere.

Fasi e azioni del progetto

I diversi segmenti che compongono il progetto Mediatecambiente.it, hanno uno start up simile, ovvero l'emergere delle idee, delle esigenze educative dei diversi soggetti coinvolti.

Ogni azione del progetto si pone il traguardo delle modalità di apprendimento, che non sono confinate nel circoscritto ambito dei contenuti, semmai si fondano sulla riflessione e sulla motivazione dell'azione. A tale abbozzo iniziale si dà una forma progettuale, frutto della negoziazione e condivisione. Ciascuno apporta il suo background culturale (i saperi attivi espliciti o impliciti), al fine di convergere su un obiettivo comune. Lo step successivo è l'individuazione dei singoli progetti, l'analisi costi-benefici, le potenziali ricadute educative, la natura dei contenuti, il taglio narrativo, le fasi laboratoriali (ove previste), i contesti di negoziazione e quelli di restituzione dei prodotti.

Metodologie e strumenti utilizzati

Il focus progettuale è la relazione educativa. Parlare della relazione educativa non significa analizzare semplicemente un aspetto dell'educazione, ma affrontare il cuore della stessa come esperienza umana che accade tra persone, quindi, è incontro che si realizza nel rapporto interpersonale dei soggetti coinvolti, soggetti che subiscono i condizionamenti biologici, sociali e culturali dell'ambien-

te di cui fanno parte. La relazione segue un percorso dinamico e si traduce in possibilità perennemente aperta ad una molteplicità infinita di altre relazioni: con le persone, con i prodotti culturali, sociali, con il mondo intero. La relazione educativa che si instaura si attua attraverso la co-costruzione di conoscenze, abilità e identità individuale e di gruppo. In tal senso, la strutturazione della metodologia rende esplicito il valore formativo dell'azione legato alla natura interazionale dell'apprendimento che, se svolto in contesti significativi come quelli proposti, favorisce autostima, volizione e metacognizione.

Elementi di innovazione

Il progetto è parte integrate dell'intero sistema educativo del Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale di Arpa FVG. Ciò vuol dire che ne condivide i presupposti e i paradigmi, seppur sviluppa in modo totalmente innovativo l'approccio metodologico, soprattutto nella ibridazione delle educazioni (formale, non formale e informale), nonché nella relazione ampia con gli stakeholder territoriali, nella costruzione di comunità educativa diffusa.

Sistema di Valutazione

Il sistema di valutazione delle ricadute educative della progettualità ha subito diverse modifiche: è obiettivo 2018/2019 pervenire a un set valutativo maturo, seppur ciò evidenzia notevoli complessità non solo teoriche ma soprattutto applicative sul piano qualitativo.

Criticità e sviluppi

Come tutti i progetti ad elevata complessità che coinvolgono numerosi e disparati attori sociali, la realizzazione dei differenti segmenti del progetto hanno incontrato diversi gradi di difficoltà, soprattutto sul fronte della negoziazione dei linguaggi e del valore educativo dello stesso. Dopo 10 anni, si registra un ottimo grado di condivisione e interazione del progetto con il territorio, che sta trovando non solo consenso e partecipazione, ma riconoscimento quale elemento utile ad essere inserito nelle singole progettualità dei diversi attori coinvolti. Il prosieguo si fonda nel consolidare l'esperienza acquisita, nel farne oggetto di continua riflessione e nell'integrare e vivificare il suo portato educativo con altri contributi, attraverso una metodologia di inclusione anche su un substrato teorico solido.